

Idrosadenite suppurativa o Acne inversa:

La *Clinica Dermatologica di Cagliari* come riferimento per i Medici di Medicina Generale.

[L'idrosadenite suppurativa](#), nota anche come Acne Inversa o malattia di Verneuil, è una malattia cronica delle ghiandole apocrine e dei follicoli pilo-sebacei, assai invalidante, che insorge solitamente in adulti e adolescenti, raramente prima della pubertà. Si caratterizza per l'occlusione dei follicoli piliferi, con



infezioni batteriche secondarie, spesso resistenti ai comuni antibiotici, ad evoluzione nodulo-ascessuale fistolizzante. La malattia tende a diventare cronica con episodi di riacutizzazione periodici, difficilmente prevedibili, e formazione di esiti cicatriziali retraenti che causano importanti limitazioni funzionali. Le sedi maggiormente coinvolte sono: ascelle, inguine, zona mammaria, glutei, ma in realtà ogni distretto può essere colpito. Notevole è l'impatto sulla qualità della vita dei pazienti, condizionando non solo la vita affettiva, ma anche lavorativa a causa della necessità di continue medicazioni, dell'odore emanato dalle lesioni, del dolore nelle fasi di riacutizzazione che impedisce i movimenti, ma anche le attività sedentarie per il coinvolgimento dei glutei e dell'area genitale. La sua eziologia rimane ignota. Diversi sono i fattori coinvolti: fattori genetici, ormonali e immunologici. Recentemente è stata anche osservata una correlazione tra fumo e acne inversa, ma soprattutto con l'obesità, correlando la gravità di malattia con l'aumento dell'indice di massa corporea (BMI).

La malattia è considerata rara, ma è probabile che molti casi non vengano diagnosticati, o comunque tardivamente inviati al dermatologo, con un ritardo diagnostico che in media è di 7 anni.

Il trattamento dipende dallo stadio della malattia. Accorgimenti di base sono rappresentati da: accurata igiene locale, riduzione del peso nei soggetti obesi, uso di agenti antisettici e antitraspiranti, impacchi caldi, epilazione laser, interruzione del fumo di sigaretta. Lesioni precoci sono trattate con antibiotici (ad esempio tetracicline, clindamicina, rifampicina), cui si aggiungono in base all'andamento clinico terapie con attività anti-

infiammatoria, da brevi cicli di cortisone, ai retinoidi e dapsons. In casi selezionati, viene aggiunta una terapia estroprogestinica o anti-androgenica. Una buona parte dell'attuale trattamento della malattia rimane chirurgico, dall'incisione e drenaggio, all'escissione di singole lesioni fino ad ampie demolizioni e ricostruzione di intere aree anatomiche. L'invasività di questo tipo di interventi, non scevra dal rischio di recidive, limita ulteriormente la fiducia dei pazienti nelle possibilità di guarigione. Ultimamente grandi aspettative vengono riposte nell'impiego dei farmaci biologici, in particolare degli inibitori del TNF alfa, già utilizzati in studi internazionali con risultati incoraggianti e di cui l'adalimumab ha recentemente ottenuto da parte dell'AIFA l'indicazione terapeutica per l'acne inversa.

La Clinica Dermatologica dell'Università di Cagliari in collaborazione con altri Centri Dermatologici Italiani, ha aderito dal 2009 al Registro Italiano per l'Idrosadenite Suppurativa, allo scopo di raccogliere il maggior numero di informazioni riguardo ai casi ed ai fattori di rischio correlati alla malattia. Dati preliminari emersi da tale registro sono stati oggetto di pubblicazione sulla rivista [British Journal of Dermatology](#)⁽¹⁾.

I Medici di Medicina Generale possono fare molto per facilitare il percorso diagnostico di questi pazienti, focalizzando l'attenzione su questa "rara" patologia il cui approccio è certamente complesso e multidisciplinare, ma in cui il ruolo del dermatologo è centrale nella presa in carico del paziente. La **Clinica Dermatologica, diretta dal prof. Franco Rongioletti presso il PO San Giovanni di Dio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari**, intende promuovere una più stretta collaborazione con la medicina generale, per individuare dei percorsi clinico-assistenziali dedicati, e per facilitare l'accesso ai pazienti afferenti dal territorio, contattando in maniera diretta i referenti di tale iniziativa, rappresentati dalla Dott.ssa Laura Atzori e dal Dott. Federico Patta, tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica:

atzoril@unica.it (Dott.ssa Laura Atzori)

federicopatta@yahoo.it (Dott. Federico Patta)

Siamo certi che questa collaborazione non potrà che portare benefici nell'interesse del fine ultimo del nostro lavoro, il benessere del paziente.

Dott. Federico Patta
Medico Chirurgo specialista in
Dermatologia e Venereologia

D.ssa Laura Atzori
Ricercatrice Clinica Dermatologica
AOU di Cagliari

1. *Bettoli V, al. Overweight, diabetes and disease duration influence clinical severity in Hidradenitis Suppurativa - Acne Inversa. Evidence from the national Italian Registry. Br J Dermatol. 2015 Apr 27. [Epub ahead of print]*